

## *I NOVE GIORNI DELL'ATTESA:*

### *LA NOVENA DI NATALE*

*Venerdì della quarta settimana di Avvento – 8° della Novena:*

*Se fossi nei panni di ... Maria e Giuseppe, gli sposi*

*(Luca 2,15-20)*

Quando Dio prende in mano la vita dei suoi amici più intimi, la fa passare attraverso il fuoco altissimo del suo crogiuolo. Davanti a Lui viene consumata ogni scoria, che possa svilire il metallo prezioso. L'oro si fonde e cola, come una fontana sorgiva, e rende preziosa la terra e l'uomo che la abita.

Maria è concepita nell'Amore. Giuseppe scopre l'Amore.

Gli innamorati del Libro del Cantico dei Cantici che si cercano, si perdono, si rincorrono, si ritrovano nella tenerezza più delicata e incantevole.

Per Maria Dio riserva un annuncio che sconvolge il suo cuore di adolescente, chiamata ad essere madre, in modo divino. Senza comprendere ma fidandosi.

Per Giuseppe è pronto un annuncio diverso, umanamente ancora più impegnativo: la promessa sposa attende un bambino. Da chi? Come?

Essere nei panni di due Sposi, "unici", sbalzati dal Cuore di Dio, come il capolavoro dal marmo. Eppure immersi, tutti e due, nella fatica della Fede. Chiamati ad una Fiducia, senza ragionamenti, unicamente radicata sulla Parola dell'Amante.

Vorrei essere nei panni di Giuseppe che non sa come guardare Maria. Con quali occhi, con quale abbandono, con quale ulteriore certezza, con l'amore di sempre o un altro.

Vorrei essere nei panni di Maria che conosce il segreto che la avvolge, ma non può rivelarlo, perché non sa con quali parole farlo.

Vorrei essere nei panni di Maria e di Giuseppe, gli Sposi che, pregando, si guardano profondamente nell'anima e non trovano ombre. Scoprono soltanto il passaggio irraccontabile di Dio, che anche davanti ai loro volti mette la sua mano perché la gioia non li travolga, fino a morirne. E' appena agli inizi il loro percorso. E in questo incontro a Tre si abbracciano con la dolcezza cristallina degli innamorati di tutti i giorni, incapaci di pensare, fare, scegliere, se non con l'Altro, irrinunciabile compagno per la Vita.

**OGGI Dio prende il sopravvento con la forza del suo amore.** Non esiste intesa più profonda di quella costruita all'ombra di Dio, anche quando Lui sembra assente, ma è lì, felice della nostra fatica e della gioia.

*Gesù, come sei entrato nella "crisi" umana e spirituale di Maria e di Giuseppe. Compiaciuto? Trepidante? Sicuro dell'esito? I bambini hanno bisogno dei genitori. Se colgono qualche vena di tristezza tra di loro, iniziano ad avere paura. Dicono: "Ma voi vi volete bene!". Cercano di essere rassicurati.*

*Non riesco a comprendere se Tu abbia vissuto un momento come questo.*

*Certamente hai seguito col fiato sospeso il rasserenamento di Giuseppe che comprende che in tutto ciò che accade c'è la felicità di Dio.*

*Certamente hai vissuto momenti di attesa, prima che tua Madre dicesse: "Eccomi, sono pronta!".*

*Alla fine, come i bambini scoppiettanti di allegria, anche tu hai scritto loro la letterina di Natale: "Grazie, papà Giuseppe. Grazie Maria, mia mamma. Grazie, grazie a Te, Dio, Papà di noi tutti!".*

*Don Mario Simula*